



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA VECCHIA ACCADEMIA

Parte II

DISSERTAZIONI ACCADEMICHE

MEDICINA E VETERINARIA

Busta 53/47

1.

Das Jahr #. 33 D-II

Das Jahr folgt, so lange nicht was
ist...

China

Dum gradimur, sensim tenebrae lux orta resoluit.

Auri terra ferax; sed longe ditior una
Arbore

La Reale Accademia di Mantova, propone il Fijio questo =
Se nel caso di sicurezza del Médico, che vi sia raccolta
di marcia in qualche parte del corpo, converga l'uso
della china china.

Lungi per mio costume, dalla pomposa inutile superfluità,
ristringere la soluzione del quesito. 1^{mo}. Al chimico
esame de' principj costituenti la china china. 2^{do}. Alla
esplorazione fedele degli effetti, che questo sovrano vi=
medicagione cagiona nel corpo umano, dal razionario, e dall'
esperienze comprovati.

Il celebre Geoffroy (a) analizzando la china china, ricavò da
quattro oncie e mezza della medesima, un'oncia, e quattro
dramme e mezzo di flemma acido. Quell'oncia dette in=
dizio di puro acido; ma le residue dramme, univano al forte
acido un alcali urinoso, imperciocchè mutarono in rossa

(a) Mat. Med. Part. II. De Corticib. Art. VI.

è appunto quella che affottiglia, e diminuisce i fluidi per essi circolanti, dal che ne avvengono le più facili separazioni. Agevolmente con ciò si spiega l'aperiente attività della China China, la quale fu talora posta in dubbio, attesa che all'amaricante sapore di essa, si unisce una qualche asprezza, o austerità, che sembra la caratterizzi per stringente. Ma il Rhabarbaro ancora, massimo tra gli aperitivi, lascia nel masticarlo una stiticità sulla lingua. E dagli acidi tutti qual stitica impressione non si coglie? E pure sono essi per incossa opinione de' medici, convalidata da Boerhaave, (6) incisivi, e risolventi; per lo qual cosa nelle acute Febbri, e nella ritardata in esse circolazione del sangue nella estremità de' canali, così giovevoli si sperimentano.

I sali acidi, che dalla surriferita analisi, abbondanti si scoprono nella Chinchina, fanno pienamente conoscere, che la Medesima non è stringente; ciò che altresì può riferirsi

(6) ~~At~~ Chem. Part. I. Proc. I.

Dall' esperienze del chiariss. S. Guglielmo Heberden, membro del Collegio medico, e della Regia Società di Londra, lette da esso in un adunanza del dì 11. Agosto l'anno 1767. Osservo quest' Uomo dottissimo, che la Senna del Perù presa ogni tre ore, nel corso di ventiquattro, al peso di una Dramma, da una Donna, due giorni dopo il parto, non diminuì affatto il solito corso de' Lochij: e data altresì ad altre Donne in tempo delle mensurali ricorrenze, non interruppe in minima maniera la continuazione di esse. (c)

La risolvente proprietà della China, fu altresì sperimentata efficace nella scrofolosi tumori, i quali resistono ai più validi scioglienti, che l'arte medica ne somministra. (d)

Stabilita nella China China tali facoltà, affermerò senza ombra di dubbio, che può convenire l'uso di essa in quelle malattie ancora, nelle quali vi sia raccolta di marcia in qualche parte del corpo, perche potrà impedire l'accrescimento della medesima, e promuoverne la separazione.

(d) Joanni Fothergilli Medical Observations and Inquiries. London 1758.

Egli è certo che nella Medicina deggiono preferirsi ai Raziocinj
le molte esperienze, da illustri Professori replicate. Il Ca-
valiere Giovanni Pringle, Archiaro del Reame d'Inghilterra,
nella continuazione de' suoi Sperimenti sulle Sostanze
che alla putrefazione resistono, narra la china china.
Avendo Egli infusa nella tintura di essa la carne già putrefatta,
non solamente perdette ogni fetore, ma le fibre dalla putredine
rilasciate, acquistaron elasticità e solezza, come in detta
incorrotta carne poter da nessun' offensa, che per un anno
fu dal celebre Sperimentatore conservata. (e)

Ma qual grado maggiore di putredine, di quello accade nella cancrena,
e nello sfacelo? E pure ha più volte giovato la china china
in tali disperate circostanze! I casi riportati ne' Saggi
di Medicina di Edimburgo dai Sig. Golden, Paisley, Monro,
e Simson, lo dimostrano ad evidenza (f). E il celebratissimo
Van Swieten, Lungi dal credere, che in tali malattie possa
nuocere questo rimedio, con fervore raccomandando, che della
replicarsene l'uso (g).

(e) Philosophical Transactions, Num. 494. London 1761. (f) Tom. III. Art. VI., Tom. IV. Art. X.
(g) Comment. in Boerhaav. Aphor. S. 447.

Nel Giornale di Medicina del Vandermonde (h) descrivesi dal Sig.
Richard la cura d'una cancrena, felicemente con la
china china effettuata; e soggiunge l'Autore, che
attanti dipoi da infiammazione i muscoli della ma-
scella, con succedanea suppurazione de' medesimi,
giouevole di sperimento la duplicata dose di questo
efficacissimo rimedio. (

Nelle mediche Scuole di Parigi, fu nel 1752. dal celebre
Sig. Falconet ventilato il quesito = An Legitima
vulnerum suppuratio promouenda, Cortex Peruvia-
nus? ed affirmatiua? fu conchiuso.

Vien commendato questo Farmaco dal dotto de Haen nella
Tifischezza, e purulenta qualità del sangue (i); e dall'
illustre Loesete, Professore di Medicina a Berlino, e Socio
della Imperiale Accademia de' Curiosi di Natura, si afferma, che
in se medesimo ha sperimentato proficua la cortecia Perua-

(h) Tom. XIII. pag. 149. (i) Ration. meden. Par. III. pag. 179. edit. Vindobonens.

na, con averne preso in tre anni circa a dodici libbre, ed
in tal maniera allontanato lo spurgo sanguigno, e purulento
cui era sottoposto (k).

Molte altre riprove potrebbero addursi degli ottimi effetti della China
china in circostanze di purulenti ristagni nel corpo dell'Uomo;
ma le già addotte sembrano sufficienti a delineare in tal pro=
posito ogni dubbiezza; tralascio quindi di far menzione delle
mie osservazioni, perchè di leggerissima autorità; ben persuaso
che di maggior peso riusciranno quelle degli spregiudicati, e
dotti Professori di Medicina, che fanno onore a questa Reale
Accademia, e dei quali ha sempre abbondato, ed abbonda la
colta Patria dell'immortal Virgilio

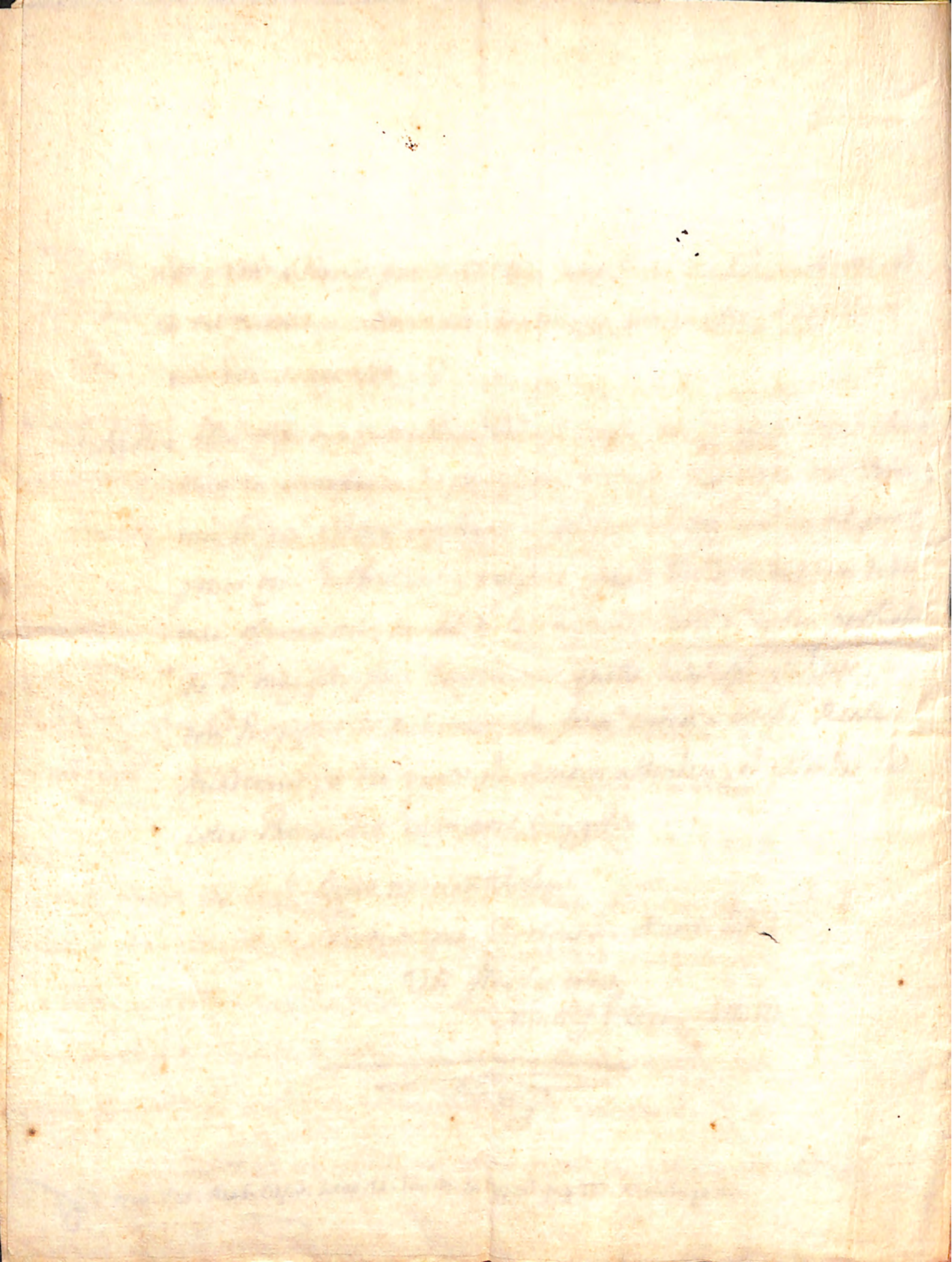
Quis nesciat Urbem

Virtutesque, Virosque!.. Aeneid. Lib. 1.

Ubi flexibus errat,

Mincius! Georg. Lib. III.

(k) Nov. Act. Acad. Caes. Leopold. Tom. III. in Append. pag. 227. Norimbergae 1767.



Per il quesito Fisico della Reale Acad.^a
di Mantova nel 1775.
alla Mem.^t che ha per Emblema
Dum gradimur sensim etc.

Dum gradimur, sensim tenèbras lux orta resolvit

D.^o Fisico Giuseppe Benvenuti di Lucca, Caval.^e della Santità di N. S. i. Aggiunto
in Italia della Imperiale Società Leopoldina di Germania: aggregato
all' Acad. Reale di Scienze di Gottinga, alla Fisico-botanica di Firenze,
ed all' Instituto di Bologna —

Der Herr Professor für die Rechte
zu Marburg den 17. März 1772
Hochw. Herrn: des Hoch. Consistorii
zu Marburg fürw. d. H.

Das Programm, welche den 17. März

Der Herr Professor für die Rechte
zu Marburg den 17. März 1772
Hochw. Herrn: des Hoch. Consistorii
zu Marburg fürw. d. H.